

2020-12-16 ricordo di Rita Mattioli

Sono Chiara, la figlia di Rita.

Questa mattina, in una giornata di sole tiepido e avvolgente, la mia mamma ci ha lasciati salendo nel cielo splendente come lei. Se n'è andata dolcemente tra i suoi amori, me e papà, nell'intimità del suo focolare. Ha sperato nel miracolo fino all'ultimo, senza considerare che in realtà il miracolo fosse lei stessa: con un filo di vita, solo 4 giorni fa si è alzata per mangiare a tavola coi suoi fratelli venuti a salutarla, per i quali aveva già pronti i regali di Natale.

Lascia naturalmente un vuoto immenso, e questo ci fa paura.

Aveva così tanta vitalità, lei stessa era inno alla vita, rispettosa e fiduciosa verso di essa, piena di propositi e di grandi sfide.

Era il mio motore, la mia spinta, il mio pungolo, la mia ispirazione, la mia forza e tutto questo viaggerà con me e attraverso di me, ne sono convinta.

Di rara e struggente bellezza, di rara onestà intellettuale e profondità, mai superficiale, mai approssimativa.

Rigorosa e pudica. Elegante e generosa, solare e sagace.

È un privilegio esserle stata accanto fino all'ultimo respiro. Un privilegio aver conosciuto un amore immenso del quale mi ha circondata. Non conoscerò più un amore così totalizzante, ma io l'ho avuto.

Chiara Di Giorgi
Rino Di Giorgi

